Comunicato stampa

17 - 22 maggio 2022 | Sala AcomeA

**2022 - Trentennale della strage di Capaci**

con il patrocinio della
 

**BUM HA I PIEDI BRUCIATI**

sulla vita di Giovanni Falcone
scritto, diretto e interpretato da **Dario Leone**

scene e luci di **Massimo Guerci**

*“Credo che questo spettacolo sia importantissimo, perché fa capire quanto è importante riuscire a vincere la paura e a sconfiggere le prevaricazioni. Grazie Dario per questo lavoro. Continua così!” -* Maria Falcone

*“Ho riso, ho pianto, mi sono commosso… Questo spettacolo farà rivivere ancora una volta, nel vostro cuore, Paolo e Giovanni”* - Salvatore Borsellino

*Il 23 maggio 1992 Giovanni Falcone, la moglie Emanuela Morvillo e i tre uomini della scorta persero la vita in un attentato mafioso a Capaci (PA).*

***Bum ha i piedi bruciati***, è uno spettacolo emozionante, divertente, commovente. Scritto, diretto e interpretato da **Dario Leone**, da alcuni anni gira l’Italia e l’Europa per contribuire alla diffusione della cultura della legalità, e si è guadagnato il rarissimo **patrocinio della Fondazione Falcone** di Palermo, presieduta da **Maria Falcone**, sorella del magistrato. **Lo spettacolo è inserito nel calendario ufficiale della Fondazione per le celebrazioni del trentennale della strage di Capaci.**

**Falcone era una persona allegra, ironica, innamorata della vita e della libertà**, ed è questo che lo spettacolo di Leone, liberamente ispirato al libro di Luigi Garlando *Per questo mi chiamo Giovanni*, **mette più in luce, con delicatezza e profondità, raccontando gli aspetti più intimi e quotidiani** della vita di Falcone, facendoci conoscere l’uomo prima del magistrato, con una chiave di lettura empatica, coinvolgente, rivolta a un **pubblico di tutte le età**: agli adulti, che si troveranno a scoprire particolari sconosciuti e ai più giovani che potranno conoscere i momenti che hanno portato a uno degli avvenimenti più drammatici nella storia del nostro paese.

Liberamente ispirato al libro per ragazzi *Per* *questo* *mi* *chiamo* *Giovanni* di Luigi Garlando, lo spettacolo è frutto di un lungo e accurato **lavoro** **di** **studio** **durato** **mesi**, basato su scritti, interventi, articoli, interviste, testimonianze di e su Giovanni Falcone, **approfondendo** diversi aspetti tecnici e aneddotici della storia pubblica e personale del magistrato e del **metodo** **innovativo** **e** **rivoluzionario** **da** **lui** **ideato** **per** **combattere** **la** **mafia**, utilizzato ancora oggi in tutto il mondo per contrastare la criminalità organizzata.

**La vicenda è narrata attraverso gli occhi di un giovane padre palermitano**, un piccolo negoziante il cui vissuto personale, la nascita del figlio, il lavoro in negozio, l’impotenza e lo sconforto di fronte al dilagare della criminalità organizzata che lui vede diffondersi lenta e silenziosa, inevitabilmente **si intreccia agli episodi più eclatanti della vita del magistrato**. ***Bum* è un orango di peluche**, il giocattolo preferito del figlio: per suo tramite, **la storia inizia e si snoda alternando leggerezza e profondità, senza rinunciare a sorridere**.

Tecnica e magia si fondono in **uno spettacolo intenso, emozionante, appassionato, che colpisce il pubblico diritto al cuore**. La scenografia è essenziale ma di grande impatto, con elementi mobili che assumono di volta in volta valenze diverse, trasformandosi in strade, palazzi, spiagge, aule di tribunale... così come le idee e le intuizioni di Falcone si trasformarono in efficaci strumenti di lotta alla mafia.

***Dario******Leone******è******un******attore******teatrale******e******cinematografico****. In* ***campo******teatrale****, dal debutto come professionista nel 2008 in Cirano di Bergerac, diretto da Corrado d'Elia, ha calcato le scene con diversi spettacoli in molti teatri italiani. Nel 2016 interpreta, come unico attore del cast, il ruolo del Pascià Selim nel Ratto del Serraglio di Mozart al Teatro alla Scala di Milano. In* ***campo******cinematografico*** *ha recitato come protagonista in cortometraggi, webserie e lungometraggi. Nel 2013 è miglior attore protagonista al contest “Immagine del Suono” di Roma, per l'interpretazione nel cortometraggio Perché si muore. Nel 2014 è protagonista del film Star System vincitore della sezione “Science Fiction” al San Francisco Film Award 2015 e selezionato al “Fantafestival 2015” di Roma. Nel 2016 è tra i protagonisti del film Le Guerre Horrende, di Luca Immesi e Giulia Brazzale, premiato col Leone di Vetro alla 73esima mostra del Cinema di Venezia e in concorso per i David di Donatello 2019, è stato indicato tra i migliori film del 2018. Nel 2020 è protagonista del corto Verdiana, con Erica del Bianco e Angela Finocchiaro, con la supervisione artistica di Silvio Soldini, in concorso a numerosi festival e vincitore, tra gli altri, di “Asti Film Festival 2020”, e di “AmiCorti Movie Award” e “Italian Film Festival Usa” nel 2021. È nel cast di 3/19, l’ultimo film di Silvio Soldini, e del nuovo film della regista americana Terri Vaughn, prossimamente in uscita in America e in Italia. La sua lunga esperienza gli ha permesso di approcciare con successo negli ultimi anni anche i panni di* ***autore******e******regista****, come nel caso dello spettacolo qui presentato.*

**ORARI**

martedì 17 Maggio h 20:30; mercoledì; 18 Maggio h 19:15; giovedì 19 Maggio h 20:30; venerdì 20 Maggio h 19:15; sabato 21 Maggio h 20:15; domenica 22 Maggio h 19:00

**PREZZI**
I settore> intero 22€;
II settore > intero 18€; under26/over65 15€; [convenzioni](https://www.teatrofrancoparenti.it/convenzioni/) 15€
Galleria > intero 13,50€; under26/over65 10€; [convenzioni](https://www.teatrofrancoparenti.it/convenzioni/) 10€
\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Tutti i prezzi sono da intendersi + prevendita

**Biglietteria**via Pier Lombardo 14
02 59995206
biglietteria@teatrofrancoparenti.it

 **Ufficio Stampa
Teatro Franco Parenti**
Francesco Malcangio
Via Vasari,15 - 20135 - Milano
Tel. +39 02 59 99 52 17
Mob. 346 417 91 36
fmalcangio@teatrofrancoparenti.com